

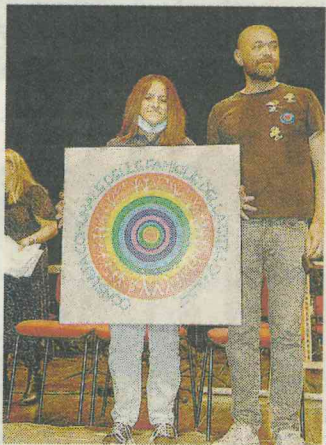
Il logo per le famiglie è ideato da Tamara.

SERVIZI SOCIALI

■ La consulta delle famiglie è nata ad Alba nel 2017. Ne fanno parte rappresentanti delle forze politiche, delle scuole e degli enti che si occupano di servizi sociali. Ad aprile era stato indetto un concorso, rivolto agli alunni delle scuole albesi, per ideare e creare il simbolo.

Giovedì 16 si è svolta la cerimonia di premiazione al Teatro sociale. Tra i circa quattrocento elaborati pervenuti, la giuria, presieduta dall'artista Valerio Berruti, ha decretato vincitrice Tamara Migliaccio della classe terza F dell'istituto comprensivo del Centro storico. Lo stesso Berruti ha esposto le motivazioni: «Molti dei disegni pervenuti sono di grande pregio. La nostra scelta è ricaduta su quello di Tamara perché l'autrice è stata l'unica a rappresentare l'idea della famiglia moderna, fluida e allargata anche a nonni, animali domestici e amici. I colori scelti, poi, sono quelli del sentimento che dovrebbe regnare sempre in ogni famiglia, ossia la pace».

La presidente della consulta, Silvia Calzolaro, ha aggiunto: «Il girotondo raffigurato nel disegno rappresenta l'amore in tutte le sue de-



Tamara Migliaccio con il disegno scelto e l'artista Valerio Berruti.

clinazioni. Al contrario della famosa canzoncina, questa volta non deve far cadere il mondo ma contribuire a crearne uno migliore».

È successivamente intervenuto il presidente di Egea Giuseppe Rossetto, che ha annunciato la decisione della società di concedere un premio in denaro a Tamara e agli istituti comprensivi che hanno partecipato. Elena Giachino dell'Aca ha riferito che «nelle prossime settimane, le vetrine dei nostri associati del centro storico esporranno i disegni che hanno concorso».

In conclusione è stato proposto uno spettacolo a cura del collettivo Scirò.

d.ba.